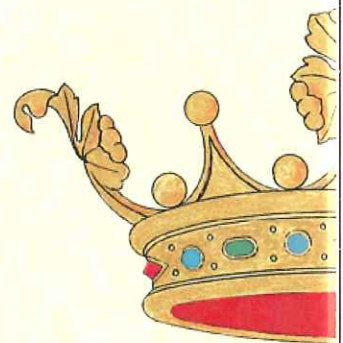


**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**PER LA GESTIONE COORDINATA DI PROGETTI**  
**RELATIVI ALLE POLITICHE FAMILIARI**

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Assessorato alla salute e politiche sociali**

**COMUNE DI LAMEZIA TERME**



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **TRA**

- Il COMUNE DI LAMEZIA TERME con sede in Lamezia Terme, Via Perugini nella persona del Sindaco dott. Gianni Speranza;
- La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO con sede in Trento, Piazza Dante n. 15 nella persona dell'Assessore alla salute e politiche sociali dott. Ugo Rossi;

### **PREMESSO CHE:**

- è interesse del Comune di Lamezia Terme definire un Piano di interventi in materia di politiche familiari analogo a quello adottato dalla Provincia Autonoma di Trento nel settembre 2004 e successivamente aggiornato per il biennio 2007-2008 nel marzo 2007;
- è interesse del Comune di Lamezia Terme realizzare, in collaborazione con la Provincia di Trento – riconosciuta la specifica esperienza già acquisita da tale Ente nel campo – promuovendo anche forme di collaborazione con i comuni limitrofi, politiche volte al sostegno ed alla valorizzazione della famiglia;
- è interesse della Provincia Autonoma di Trento diffondere sul territorio sia locale che extralocale una cultura promozionale e non più prettamente socio-assistenziale della famiglia, supportando in qualità di consulente un'altra amministrazione locale che intende implementare analoghe politiche innovative in ambito pubblico;
- l'articolo 13 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, attribuisce al Comune di Lamezia Terme tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, anche attuando forme di decentramento e di cooperazione con altri comuni e con la provincia;
- l'articolo 16 bis della legge della Provincia Autonoma di Trento 30 novembre 1992, n. 23, nel disciplinare le forme di collaborazione fra Istituzioni, consente alla Provincia stessa di assumere in affidamento da enti locali anche appartenenti a regioni diverse compiti, funzioni o servizi a seguito della sottoscrizione di apposite convenzioni o protocolli d'intesa;



- la legge regionale della Calabria n. 23/2003 in materia di integrazione dei servizi socio – assistenziali;
- il conferimento a Province e Comuni di nuove funzioni deve avvenire nel rispetto del principio dell'adeguatezza delle amministrazioni locali a rendere le attività oggetto del conferimento stesso con efficienza ed efficacia;
- i suddetti principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione sono stati “formalizzati” nella Costituzione per effetto della riforma introdotta dalla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- il principio di sussidiarietà verticale viene completato con quello della sussidiarietà orizzontale, come specificatamente prevede il già richiamato articolo 118, comma 4, della Costituzione;
- diverse leggi settoriali prevedono la collaborazione fra enti locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- per dare effettività ai principi sopra esposti ed alle norme sul decentramento, è necessario attivare sistemi di collaborazione tra Provincia e altre amministrazioni locali, per attrezzare nel modo più efficiente possibile le amministrazioni locali e garantire, in forma convenzionale, un ulteriore spostamento verso la base della popolazione amministrata della gestione di funzioni e servizi.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Articolo 1**

**(Premessa)**

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

**Articolo 2**

**(Oggetto e finalità)**

Il Comune di Lamezia Terme e la Provincia Autonoma di Trento intendono definire un Piano di interventi in materia di politiche familiari da attivare nell'ambito del territorio del Comune di Lamezia Terme, che comprende il supporto per l'implementazione di talune azioni previste nel piano stesso.

Il presente protocollo d'intesa costituisce un impegno generale a gestire le funzioni di cui sopra, che avverrà in base a successivi atti attuativi, adottati di comune accordo tra le parti.

**Articolo 3**  
**(Impegni delle parti)**

In particolare:

- a) la Provincia Autonoma di Trento si impegna a coadiuvare il Comune di Lamezia Terme nell'avvio del progetto, fornendo il materiale normativo e documentale necessario per la definizione di un Piano di interventi in materia di politiche familiari e per la definizione di progetti operativi volti a promuovere il benessere dei minori e delle loro famiglie, e collaborando ad un primo gruppo di coordinamento che avvii i singoli progetti e ne controlli lo stato di avanzamento;
- b) il Comune di Lamezia Terme, assume l'onere di destinare risorse adeguate alla progettazione, realizzazione e gestione del progetto, riservandosi il compito di definire con apposito atto i requisiti di ammissibilità dei trasferimenti, i criteri di assegnazione, i requisiti di qualità del servizio e le modalità di controllo, la formazione necessaria alle famiglie ed agli operatori.

**Articolo 4**  
**(attuazione)**

Il protocollo d'intesa avrà specificamente ad oggetto le seguenti materie:

- a) lo scambio delle buone pratiche implementate dalle due amministrazioni nell'ambito delle politiche familiari;
- b) la messa a punto di un marchio atto a certificare un territorio a misura di famiglia;
- c) la creazione di un coordinamento a livello nazionale per tutti quei territori che intendono promuovere un'analoga, nuova cultura amministrativa verso il target famiglia.

**Articolo 5**  
**(Durata)**

Il protocollo d'intesa ha la durata di tre anni (3) decorrenti dalla stipulazione.

Alla scadenza il presente protocollo potrà essere rinnovato previo accordo delle Parti per un ulteriore periodo di tre anni.

**Articolo 6**  
**(Individuazione dell'Ente capo fila – delega di funzioni)**

La Provincia Autonoma di Trento assegna al Comune di Lamezia Terme il compito di ente "capo fila" e di coordinatore delle varie iniziative, secondo le modalità individuate nel presente protocollo



## **Articolo 7**

### **(Forme di consultazione)**

Le Parti stabiliscono che su iniziativa di ciascun Ente firmatario e, comunque, almeno due volte l'anno, gli Enti aderenti si riuniscano, nelle persone dei loro rappresentanti legali o loro delegati e dei responsabili dei servizi interessati, per la valutazione dell'andamento delle funzioni o servizi oggetto del protocollo d'intesa.

## **Articolo 8**

### **(Recesso)**

Ciascun Ente può recedere dall'accordo, con decorrenza degli effetti dal 1° giorno dell'anno successivo dalla data di acquisizione al rispettivo protocollo generale della comunicazione scritta di recesso. La comunicazione di recesso deve pervenire comunque al protocollo dell'altro ente almeno sessanta giorni prima dalla chiusura dell'esercizio.

## **Articolo 9**

### **(Rapporti finanziari)**

Il presente protocollo ha carattere non oneroso.

La copertura dei relativi costi è a carico del bilancio dei due Enti per la parte di competenza.

## **Articolo 10**

### **(Gruppo di lavoro)**

Al fine di raggiungere efficacia operativa le parti istituiscono un gruppo di lavoro con le funzioni di analisi, progettazione e attuazione di nuovi modelli di approfondimento della conoscenza delle dinamiche delle politiche familiari.


Il gruppo di lavoro sarà individuato in accordo tra le parti.

Trento, *Lamezia Terme, 18/3/09*

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

L'Assessore alla Salute e politiche sociali

Dott. Ugo Rossi

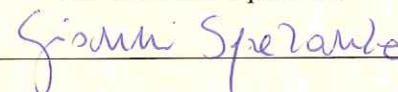


---

COMUNE DI LAMEZIA TERME

Il Sindaco

Dott. Gianni Speranza



---

